



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

REGOLAMENTO

CORSI PREACCADEMICI

(modificato dal Consiglio Accademico 26-11-2015)

Il Direttore,

Tenuto conto delle seguenti fonti normative: L. 508/99 art. 2 c. 8 lett. c e g; DPR 132/03; DPR 212/05: art. 7 c. 2; art. 10 c. 4 lett. g); art. 12 c. 4; DM 90/09; 124/09; 154/09;

Tenuto conto della normativa riferita all'ordinamento previgente;

Vista l'autorizzazione all'attivazione dall'a.a. 2010/2011 del nuovo ordinamento dei corsi di diploma accademico di primo livello (D.M. n°239 del 18 ottobre 2010);

Vista la nota ministeriale prot. 5908 del 4/10/2010;

Vista la delibera del Consiglio Accademico del 23 dicembre 2010;

adotta

il seguente Regolamento che disciplina il percorso didattico propedeutico ai corsi di Alta Formazione atto a favorire l'orientamento e la preparazione degli studenti che intendono accedere ai corsi di I livello.

Art. 1

(Istituzione dei corsi pre-accademici)

Il Conservatorio Statale di musica "G.Rossini" (in seguito Conservatorio) istituisce e organizza attività formative propedeutiche ai corsi accademici di primo livello. Le attività si realizzano in corsi di fascia pre-accademica (definiti anche corsi propedeutici all'AFAM) utili a fornire agli allievi una preparazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, con l'obiettivo di fornire un'adeguata preparazione per l'ingresso ai suddetti corsi di primo livello.

Art. 2

(Attivazione dei corsi pre-accademici)

Per lo svolgimento dei corsi di fascia pre-accademica saranno adottati i seguenti strumenti normativi:

- a. Regolamento di funzionamento dei corsi di fascia pre-accademica;
- b. Documento sugli obiettivi di apprendimento di ogni singola disciplina;
- c. Piani di studio dei vari corsi di fascia pre-accademica, con definizione delle aree formative e degli insegnamenti che contribuiscono al corso nonché delle tipologie di attività formative;
- d. Programmi di esame per la certificazione dei livelli di competenza, relativi ad ogni insegnamento.

Art. 3

(Distinzione dei corsi in periodi e livelli di competenza)

1. Nei corsi di fascia pre-accademica si distinguono tre periodi di studio:
 - a. PRIMO PERIODO DI STUDIO durata 3 anni
 - b. SECONDO PERIODO DI STUDIO durata 2 anni
 - c. TERZO PERIODO DI STUDIO durata 3 anni
2. In ogni periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo.
3. Il percorso formativo si articola nel conseguimento di specifici livelli di competenza distinti per i vari insegnamenti:
 - a. LIVELLO A (base)
 - b. LIVELLO B (medio)
 - c. LIVELLO C (avanzato)

Agli esami di certificazione dei livelli di competenza sono ammessi anche candidati esterni.

Prospetto laboratori

Corso	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	Materie a scelta
Archi/fiati				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Musica da camera <i>oppure</i> Mus. ins. archi/fiati
Pianoforte				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Arpa/Chit.				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Percussione				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Mus. ins. fiati
Organo				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	Coro	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Fisarmonica				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Clavicembalo				Coro	Coro/coro gregoriano (facoltativo)	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Canto				Coro	Coro/coro gregoriano	scelta	scelta		Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Musica da camera
Materie compositive				Coro	scelta	scelta			Coro/coro gregoriano <i>oppure</i> Mus. ins. archi/fiati (ascolto e frequenza) <i>oppure</i> Orchestra (ascolto e frequenza)

Nota 1 – Orchestra e Coro gregoriano (per chi non lo ha a scelta) a chiamata del Conservatorio.

Nota 2 – E' possibile rimandare una qualsiasi annualità all'8° anno di corso (se previsto).

Art. 5

(Obblighi dello studente)

E' fatto obbligo agli studenti di partecipare a tutte le attività, interne ed esterne, del Conservatorio sia di gruppo (coro, orchestre, cameristica, ecc.), sia individuali alle quali vengano convocati dal Direttore o da un suo delegato.

La partecipazione alle suddette attività d'insieme organizzate dal Conservatorio potrà essere riconosciuta ai fini dell'acquisizione parziale o totale dei crediti di frequenza relativi al Laboratorio di musica d'insieme.

Al fine di tutelare l'immagine del Conservatorio ed una corretta formazione didattica, lo studente che intenda partecipare a qualsiasi attività musicale non organizzata dal Conservatorio è tenuto a chiedere preventivamente l'autorizzazione al Direttore.

Art. 6

(Requisiti di ammissione, di proseguimento degli studi e di accesso al triennio)

Al corso pre-accademico si può accedere con un minimo di 9 anni di età ed un massimo che varia a seconda dello strumento prescelto (vedi elenco allegato). Le Commissioni preposte agli esami di ammissione potranno, a loro insindacabile giudizio, derogare dai limiti di età in caso accertino nel candidato adeguate qualità.

Annualmente il Consiglio di amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare del contributo per l'iscrizione ai corsi, nonché le condizioni per gli eventuali esoneri.

Per l'ammissione ai corsi pre-accademici bisogna presentare una domanda di ammissione nei tempi previsti dai bandi e sostenere un esame di ammissione che stabilisca l'idoneità e la graduatoria dei candidati idonei. Tale graduatoria sarà utilizzata per la copertura dei posti annualmente disponibili.

Di norma gli ammessi sono iscritti al I anno del primo periodo; i candidati potranno chiedere l'ammissione anche a periodi di studio successivi purchè dimostrino un'adeguata preparazione.

Dopo un anno di frequenza tutti gli studenti dovranno sostenere un esame di conferma per lo strumento (anche canto, composizione, ecc.) scelto. In via eccezionale tale esame di conferma potrà essere posticipato di un anno.

Il passaggio da un anno al successivo, qualora il piano di studi non preveda la verifica, avviene attraverso la valutazione del docente.

Si consegue la promozione all'anno successivo con il punteggio minimo di 6/10.

E' data facoltà allo studente di chiedere, con il parere favorevole del docente, di ripetere un anno anche in caso di valutazione positiva al fine di approfondire ulteriormente il programma. La Direzione autorizzerà la ripetizione in base alle esigenze didattico-organizzative dell'Istituto.

La valutazione negativa (voto inferiore ai 6/10) comporta la ripetizione dell'anno. Due valutazioni negative nello stesso periodo di studio per lo strumento (anche canto, composizione, ecc.) scelto comportano la necessità di un esame alla presenza di una commissione; qualora lo studente non consegua nell'esame un punteggio minimo di 6/10 verrà dimesso dal Conservatorio.

L'abbreviazione delle annualità che intercorrono tra una verifica e l'altra è autorizzata previo parere favorevole del docente di competenza.

Il docente di competenza può proporre l'accesso alla verifica finale indipendentemente dagli anni di corso effettivamente frequentati.

Lo studente che abbia conseguito l'attestazione finale di livello di un insegnamento è iscritto al periodo successivo.

Lo studente che abbia conseguito tutte le attestazioni di frequenza ed il superamento delle relative verifiche può accedere senza debiti ed ulteriori verifiche alla fascia accademica previo superamento dell'esame di selezione.

È permesso l'accesso alla fascia accademica, sempre previo superamento dell'esame di selezione, presso questo Conservatorio anche agli studenti che non abbiano acquisito tutte le frequenze e/o verifiche.

Art. 7

(Certificazioni di livello di competenza)

Possono accedere alle certificazioni di livello di competenza anche candidati privatisti.

1. L'accesso all'esame finale di livello, per ciascun insegnamento, avviene:
 - a. su proposta dell'insegnante, per gli studenti interni; qualora l'insegnante non esprima parere favorevole lo studente dovrà ripetere l'anno, se ciò non è possibile avrà diritto a presentarsi comunque anche senza parere favorevole dell'insegnante
 - b. per i candidati esterni con un'apposita domanda da presentarsi alla segreteria didattica dell'istituto secondo modalità che verranno comunicate annualmente
2. Il programma d'esame deve rispettare gli obiettivi finali del livello e delle prove previste.
3. I candidati esterni devono allegare il programma d'esame alla domanda di cui al comma 1 lett. b.
4. Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico espresso in decimi indipendentemente dal numero delle prove d'esame; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 6 decimi. In ogni anno accademico si svolgono 3 sessioni d'esame (estiva, autunnale, invernale). Per la sola sessione estiva, in caso di esito negativo è consentita la ripetizione dell'esame in sessione autunnale. La sessione invernale richiede la reinscrizione per l'anno accademico successivo; coloro che sono già ripetenti non potranno quindi accedere alla sessione invernale.

Per ciascun insegnamento sono fornite indicazioni relative ai contenuti delle prove previste agli esami finali di livello al fine di orientare i candidati privatisti e gli studenti interni in merito al livello minimo delle competenze ritenute necessarie.

Art. 8
(Frequenza dei corsi)

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Ogni volta che lo studente si assenta deve portare al docente un'adeguata giustificazione.

Qualora le assenze superino il numero di 15, per ogni percorso formativo, non sarà possibile esprimere una valutazione per cui lo studente dovrà ripetere l'anno di corso; se risulta già ripetente verrà dimesso dal Conservatorio.

È data facoltà all'insegnante di concordare con lo studente modalità di frequenza differenti o, per gli studenti in possesso di un'adeguata preparazione al corso frequentato, anche la possibilità di accedere agli esami abbreviando il periodo di studi o il numero di lezioni annuali.

È facoltà del direttore su adeguata motivazione e documentazione concedere la possibilità di assenze prolungate senza che lo studente incorra nelle sanzioni sopraesposte.

Lo studente può chiedere per vari motivi (ad es. frequenza di corsi all'estero, ecc.) di sospendere la frequenza per un intero anno accademico senza perdere il diritto d'iscrizione e mantenendo la posizione didattica precedentemente acquisita.; qualora tale richiesta venga effettuata entro il mese di luglio non sarà dovuto il pagamento della tassa di frequenza, ma solo quella d'iscrizione, mentre richieste formulate successivamente comporteranno il pagamento di una tassa che sarà definita dal c.d.a.

Art. 9
(Tipologie di attività formative)

1. I corsi di fascia pre-accademica si svolgono in lezioni la cui durata e calendarizzazione è disposta in autonomia dai singoli docenti, nel rispetto degli obiettivi didattici, del calendario scolastico e del sistema organizzativo interno all'Istituto.

2. Le lezioni possono essere: individuali, per piccoli/grandi gruppi, teorico-pratiche, laboratori, stages, etc.

Art. 10
(Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti)

1. È consentita la frequenza a singoli insegnamenti, previo esame di ammissione, rilasciando alla fine del periodo il relativo attestato di frequenza.

2. Allo studente che chiede la frequenza limitatamente ad un corso di strumento (anche canto, composizione, ecc.), la Commissione d'esame di ammissione verifica il possesso delle competenze in tutte le discipline previste dal piano degli studi, al fine di accertare che non vi siano lacune tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi nella disciplina richiesta.

3. I contributi per la frequenza a singoli insegnamenti sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 11
(Commissioni d'esame)

1. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da almeno tre professori scelti in modo da garantire la corretta interpretazione di tutti gli indicatori presi a riferimento per la valutazione dei candidati.

2. Le Commissioni per gli esami annuali e di fine periodo sono istituite per ciascun insegnamento del piano degli studi e prevedono la presenza di almeno tre docenti fra cui il professore dello studente sottoposto ad esame.
3. Tutte le Commissioni sono nominate dal Direttore.

Art. 12

(Contemporanea frequenza di corsi diversi)

1. Si dà possibilità di iscrizione contemporanea sino a un massimo di due corsi pre-accademici, sempre previo superamento di specifico e mirato esame di ammissione. La frequenza può realizzarsi anche per accessi conseguiti in anni e livelli diversi.

E' possibile frequentare un corso pre-accademico anche per uno studente iscritto ai corsi di alta formazione musicale, nel caso che si tratti di corsi che insistono su aree diverse.

Art. 13

(Possibilità di transito da ordinamento previgente verso i nuovi corsi di fascia pre-accademica)

Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento pre-vigente possono transitare ai corsi pre-accademici di cui al presente regolamento. L'Istituzione valuta ed eventualmente riconosce le certificazioni acquisite nel precedente percorso formativo, traducendole nel nuovo sistema.